



RASSEGNA
BUSINESS

11/02/2026

Agrotecnici ed Agrotecnici laureati: definite le modalità per la ricongiunzione dei contributi INPS verso le casse professionali

La circolare INPS del 9 febbraio 2026 consente il trasferimento dei contributi dalla Gestione separata alle casse professionali, semplificando la posizione previdenziale

La pubblicazione della **circolare INPS n. 15 del 9 febbraio 2026** introduce una svolta significativa per i professionisti che hanno versato contributi nella **Gestione separata INPS** e desiderano trasferirli alle casse previdenziali professionali. Questa novità risponde a una richiesta avanzata da oltre dieci anni da parte di diverse categorie professionali, tra cui gli iscritti al **Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati**.

La questione nasceva dalla condizione di numerosi professionisti – come naturalisti, biotecnologi, ambientologi, zoonomi, periti grandine e calamità naturali, fitopatologi – che, inizialmente non iscritti ad alcun Albo, erano obbligati a versare i propri contributi alla Gestione separata INPS. In seguito all'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici, molti di questi lavoratori manifestavano l'esigenza di trasferire l'intera contribuzione pregressa presso la nuova gestione previdenziale di riferimento. Fino all'emanazione della circolare, l'INPS aveva sempre negato questa possibilità, mantenendo i contributi nella gestione originaria.

Il percorso istituzionale che ha portato alla soluzione definitiva si è concretizzato il 21 novembre 2025, quando il **Ministro del Lavoro Marina Calderone** ha emesso un chiarimento ufficiale riconoscendo il diritto al trasferimento dei contributi dalla Gestione separata alle casse di previdenza professionali. Questo intervento ha rappresentato un passaggio cruciale per numerosi iscritti alla **Cassa AGROTECNICI/ENPAIA**, che potranno ora unificare la propria posizione previdenziale in una sola gestione.

La circolare INPS n. 15/2026 stabilisce che la domanda di ricongiunzione debba essere presentata direttamente alla Cassa AGROTECNICI/ENPAIA, designata come gestione accentrante. Sarà compito della Cassa richiedere all'INPS il prospetto dei contributi versati, determinare l'onere della ricongiunzione e costituire il montante previdenziale unico secondo le regole della previdenza professionale.

Gli uffici della Cassa AGROTECNICI/ENPAIA stanno predisponendo le procedure per gestire le richieste attese, ognuna delle quali richiederà una valutazione individuale approfondita.

Roberto Orlandi, presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, ha dichiarato:

“con questa circolare si chiude finalmente una pagina controversa ed una ingiustizia lungamente patita da tanti professionisti, non solo nostri, ma di tutti gli Albi. Se il nostro merito è quello di non essersi mai stancati di porre il problema e denunciare la situazione, il vero merito va dato al Ministro Marina Calderone, che ha dedicato tempo ed attenzione al problema assumendo e facendo assumere provvedimenti che miglioreranno concretamente la vita ed il futuro di migliaia di persone. Questa è la ‘buona politica’ che sempre vorremmo vedere”.

<https://www.rassegnabusiness.news/agrotecnici-e-agrotecnici-laureati-definite-modalita-ricongiunzione-contributi-inps-verso-casse-professionali/>